VOTO TERAMO: ULTIMI GIORNI PER CHIUDERE LE LISTE, E' CACCIA AI CANDIDATI, TOTONOMI AGGIORNATO

12 Aprile 2023



TERAMO – Oramai è corsa frenetica a Teramo per chiudere le liste di candidati entro il termine ultimo delle ore 12 di sabato 15 aprile, con campagne acquisti serrate con obiettivo di accaparrarsi personalità di peso e che possano garantire un buon bottino di preferenze.

Sulla partita di gran lunga più attesa delle amministrative in Abruzzo del 14 e 15 maggio, gli occhi sono puntati anche livello nazionale, assieme agli altri 12 capoluoghi italiani, perché rappresenterà, volente o nolente un test per il governo di centrodestra di Giorgia Meloni, da sette mesi alla guida del Paese, e anche per il centrodestra in Regione di Marco Marsilio, che sarà ricandidato, oramai è scontato, alle elezioni della primavera 2024. Ma anche per il Partito democratico, che dovrà saggiare l'efficacia o meno della svolta del congresso che ha incornato Elly Schlein nuova segretaria nazionale, con virata a sinistra e apertura al M5s. C'è chi scommette però che più che i partiti a Teramo conteranno di gran lunga i singoli campioni di preferenze, e il peso delle formazioni civiche e trasversali ai canonici perimetri della politica,

A seguire il toto nomi aggiornato e le prime certezze, delle sette liste del sindaco del centrosinistra uscente e ricandidato, Gianguido D'Alberto, delle cinque liste del candidato del centrodestra, Carlo Antonetti, avvocato e ex presidente della Teramo Basket, e delle quattro liste della candidata civica, ex vicesindaco e insegnante, Maria Cristina Marroni, coordinatrice provinciale di Italia viva.

D'ALBERTO E IL CENTROSINISTRA

Oramai è certo: saranno sette le liste a sostegno di Gianguido D'Alberto, che oggi inaugura la sede elettorale in via Scarselli: Insieme Possiamo, la civica del sindaco, che presenterà i candidati nelle prossime ore, il Partito democratico, il Movimento 5 stelle, le civiche Bella Teramo, del vice sindaco Giovanni Cavallari, Teramo Vive, dell'assessore Valdo Di Bonaventura, In Comune per Te, la lista del presidente della Provincia Camillo D'Angelo, e la new entry Innova Teramo, dell'ex assessore Maurizio Verna.

Già noti i nomi di Insieme possiamo, visto che i candidati hanno firmato l'adesione sabato scorso: intanto ci saranno tutti gli assessori uscenti ovvero Ilaria De Sanctis, Sara Falini e Antonio Filipponi, e anche Andrea Core, che fino a pochi giorni fa aveva fatto filtrare la notizia di un passo indietro dalla candidatura, per assumere il ruolo di coordinatore di tutte le liste del centrosinistra.

Con loro anche l'assessore Graziano Ciapanna, di Fare grande Teramo, la lista dell'ex assessore del centrodestra, Maurizio di Dalmazio, poi passato al centrosinistra, e risultato nel 2018 decisivo per la vittoria al ballottaggio di D'Alberto, sul candidato del centrodestra Giandonato Morra.

Si ricandidano anche i consiglieri uscenti Antonio Di Ovidio, Dario Di Dario, Lanfranco Lancione, e ancora Marisa Di Pietro, candidata nelle ultime elezioni regionali, la pittrice Roberta Di Maurizio. Ci sono poi Chiara Ciminà di Autismo Abruzzo, il rappresentante della comunità Lgbt Davide Di Carlantonio. Infine, come già di dominio pubblico, l'avvocato Valentina Papa, ex moglie dell'ex assessore di Fi Paolo Gatti, che invece è nel campo del centrodestra, e nipote dell'avvocato Gennaro Lettieri.

Non sarà della partita l'assessore Vincenzo Cipolletti, anche se ha garantito massimo impegno in campagna elettorale.

Serra le fila anche il partito democratico, e in lista ci dovrebbero essere consiglieri Vanessa Melozzi, Paolo Rapagnani, Pasquale Vittorini, Luca Pilotti. Meno probabile la ricandidatura di Marisa Pomanti.

L'ex assessore ed ex consigliere Pd, Simone Mistichelli, che intanto ha fondato la nuova associazione culturale, Rigenerazione Teramo correrà con la lista Bella Teramo.

In quota del consigliere regionale Sandro Mariani, di Abruzzo in Comune, tesserato Pd, Emiliano Carginari del gruppo misto, e l'assessore Martina Maranella.

Ci si attende che in lista ci sia anche l'assessore Stefania Di Padova che ha mancato per un soffio l'elezione a deputata alle politiche del 25 settembre.

Un ritorno in politica nello schieramento di D'Alberto, potrebbe essere poi quello dell'imprenditore Marco Di Marcantonio, titolare dell'azienda Mediterranea Surgelati, già consigliere comunale con la giunta Sperandio, nei primi anni del 2000.

Al lavoro per una lista anche il Movimento 5 stelle, con in testa la consigliera comunale uscente, Pina Ciammariconi.

Con il centrosinistra correrà, nella lista del presidente della Provincia, anche il consigliere eletto con la Lega, Mimmo Sbraccia, oramai lontano dai salviniani.

ANTONETTI E IL CENTRODESTRA

Veniamo al centrodestra, dove per ora ha presentato i suoi candidati solo Futuro in dell'ex assessore Gatti. A sostenere Carlo Antonetti sono Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia assieme a Noi moderati, il citato Futuro in e infine la civica di Antonetti, che si chiamerà AmoTe, nella quale confluiranno anche i candidati di Azione, presenza che ha suscitato malumori nei partiti del centrodestra, perché la formazione di Carlo Calenda e in Abruzzo del deputato e coordinatore Giulio Cesare Sottanelli, è all'opposizione del Governo Meloni.

Del resto Azione, come pure l'alleata Italia viva, che appoggia invece Marroni, non correranno con i simboli del partito, e dovrebbero essere in campo la consigliera uscente Francesca Chiara Di Timoteo, e Gianluca Pomante, ex candidato sindaco.

A bruciare le tappe è stata intanto la lista di Futuro in, la più votata alle elezioni 2014 e la seconda più votata nelle elezioni del 2018, che ha presentato le liste venerdì scorso.

In lista tra gli altri con Futuro In gli ex assessori e consiglieri d'opposizione uscenti, Franco Fracassa e Mirella Marchese, il consigliere uscente Maurizio Salvi e la preside Caterina Provvisiero, il coordinatore di Futuro In ed ex capogruppo all'epoca dell'amministrazione Brucchi, l'avvocato Giambattista Quintiliani e l'ex consigliere Alessandro Di Berardino.

E ancora Andrea Natali, ex calciatore del Teramo e attuale allenatore del Morro d'Oro, Laura Angeloni, funzionaria dell'Azienda diritto allo studio universitario, Giovanni Di Giacomantonio, dirigente medico della Asl di Teramo, Gaetano Di Blasio, presidente delle Guide Speleologiche d'Abruzzo.

Carte ancora coperte nei partiti del centrodestra, che si contendono i pezzi da 90, avendo cura di non anticipare nulla fino all'ultimo momento. Intanto nelle prossime settimane saranno in città il ministro degli Affari Europei e Pnrr, Raffaele Fitto, oltre a Giovanni Donzelli, deputato e responsabile organizzazione di Fratelli d'Italia.

Per il partito di Giorgia Meloni sono dati come fortemente probabili per non dire certi i consiglieri uscenti Pasquale Tiberii, e Luca Corona, di Oltre, che ha appena aderito al partito, ed Ermanno Ruscitti, attuale presidente Teramo basket, l'ex

consigliere Raimondo Micheli, e l’ex agente della Polizia locale di Teramo Anna Capponi protagonista di un lungo contenzioso giudiziario a seguito del licenziamento, e Rudy Di Stefano, ex assessore all’ambiente della giunta Brucchi.

Bocche cucite in Fi e Lega, dove rispettivamente filtrano per ora solo i nomi di Mario Cozzi, vice presidente del Consiglio, e per i salviniani Roberto Canzio, commissario dell’Azienda servizi alla persona (Asp 1) di Teramo, e l’ex vice sindaco di Teramo, ed ex consigliere regionale, Berardo Rabbuffo.

MARRONI E LE SUE CIVICHE

La candidata sindaco Maria Cristina Marroni avrà infine non tre, ma quattro liste civiche a suo sostegno.

Teramo protagonista, dove si candideranno i consiglieri uscenti della civica Cittadini in Comune, Giovanni Luzii e Ivan Verzilli.

Azione politica, formazione politica di Gianluca Zelli, imprenditore della Sgb Humangest e leader che ha eletto alle regionali del 2018 il vicepresidente del consiglio regionale Roberto Santangelo, poi passato in Forza Italia. Candidati di punta saranno il consigliere uscente, anche lui di Cittadini in Comune, Osvaldo Di Teodoro e l’ingegnere Fabio Cioschi. Il capolista, da quanto si apprende sarebbe un importante libero professionista, su cui c’è però massimo riserbo.

C’è poi la lista Teramo sul serio, dell’ex vicesindaco Dodo Di Sabatino, che schiererà Marcella Cipriani, consigliera nazionale dell’Ordine dei dottori agronomi e forestali, e Niki Bartolini, consulente del lavoro.

Infine la lista Nuovo ospedale a Villa Mosca, che nasce dall’omonimo comitato di quartiere, il cui capolista sarà il medico Siriano Cordoni.

Sarà in corsa anche il musicista e insegnante Mauro Baiocco, ma non è dato a sapere con quale delle quattro liste.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli